



CAI VILLASANTA Sez. A.Oggioni



Sabato 18 Settembre 2021

BICICLETTATA attorno a VERCELLI

la capitale europea del riso ... strade, cascine, risaie, immensi specchi d'acqua creano un paesaggio magico e incantevole ...



PARTENZA da VILLASANTA – RITROVO alle ore 6.45 al PARCHEGGIO Piazzale N.Zena Carnicelli A LATO CASA DI RIPOSO San Clemente a San Fiorano.

Partenza da Villasanta per Vercelli con furgone per le biciclette e mezzi propri al seguito.

Lunghezza: 70 km circa – percorso con itinerario ad anello

Tempo totale: tutto il giorno (rientro previsto per le ore 19.00)

Dislivello: non classificabile, pianeggiante

Difficoltà: Facile

Tipologia percorso: strade secondarie con alcuni tratti di traffico promiscuo.

Fondo stradale: asfalto con tratti di sterrato.

Bicicletta: qualsiasi

Note: non c'è segnaletica dedicata - Pranzo al sacco (o ristori/bar dove faremo la sosta)

Il giro non è né troppo lungo né particolarmente faticoso. Non vi è pendenza e anche se alcuni tratti sono in sentieri sterrati, non serve necessariamente una mountain bike. Magari portatevi una camera d'aria di scorta e una pompa, *just in case* (nel caso in cui)!!

I partecipanti si impegnano a rispettare le norme di igiene e di distanziamento secondo quanto disposto dalle autorità competenti. Per aderire all'iniziativa il Socio deve essere in possesso di MASCHERINA, GEL disinf. e GREEN PASS.

In Piemonte nella campagna vercellese, ci sono molti tragitti per chi ama pedalare lentamente, senza la fretta di raggiungere la meta, percorrendo strade tutte in pianura. Sono luoghi distanti dalla civiltà motorizzata, con i suoi gas inquinanti e rumori assordanti: qui si possono respirare i profumi, ascoltare i silenzi ed osservare i colori della natura. Il paesaggio permette una visione ampia, che spazia sino alla cerchia montuosa della Valle d'Aosta, dando tutt'intorno una sensazione d'infinito. Il terreno è perfettamente livellato, diviso, mediante piccoli argini di terra, in vasche che sono allagate per quasi tutto il periodo di crescita del riso; la risaia appare così come uno stagno dalla superficie immobile. Pedalando lungo le risaie, possiamo osservare l'airone cenerino, l'airone rosso, l'airone bianco e la sgarza ciuffetto. I periodi più adatti, per godersi queste terre, sono la primavera, quando il paesaggio diventa simile ad un mare a quadretti, e l'autunno, con le risaie che prendono il colore delle pannocchie di riso dorate. Nei mesi di settembre e ottobre siamo alla vigilia della raccolta del risone, che poi sarà stoccato nei silos di lamiera, che riflettono la luce del sole. Le loro sagome slanciate spezzano la piatezza delle distese risicole e attirano l'attenzione del viaggiatore.

